

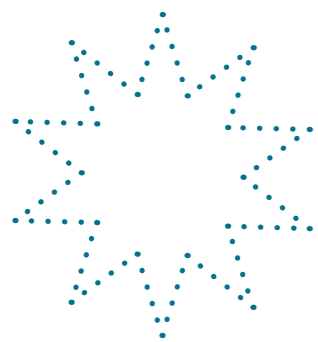
La magia della luce



Percorso visivo



Come usare la guida

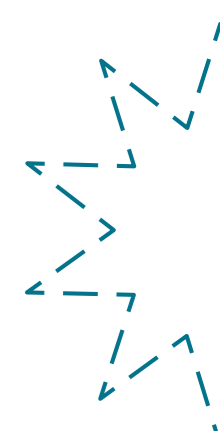


Leggi su un tablet, uno smartphone o un computer questa guida. Su alcune pagine è indicato, a sinistra, il numero della scheda a cui corrispondono le diverse attività dedicate, che trovi nel documento con la copertina gialla.

Queste ti aiuteranno a comprendere meglio le opere nei loro dettagli e a scoprire qualcosa in più sul fantastico mondo della luce nell'arte.



Stampa le schede degli esercizi e divertiti, in compagnia di amici o dei tuoi genitori, a svolgere le attività richieste con matite, colori, colla o quello che ritenete più necessario.



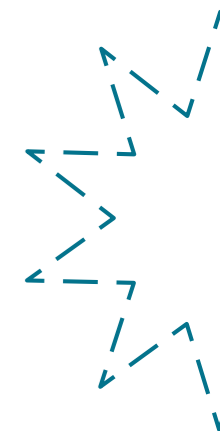
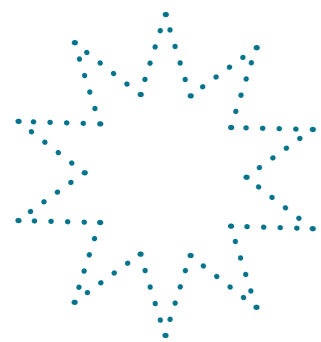
Ciao!

Il Museo d'arte della Svizzera italiana (MASI) ti invita a scoprire una **selezione di opere delle collezioni**.

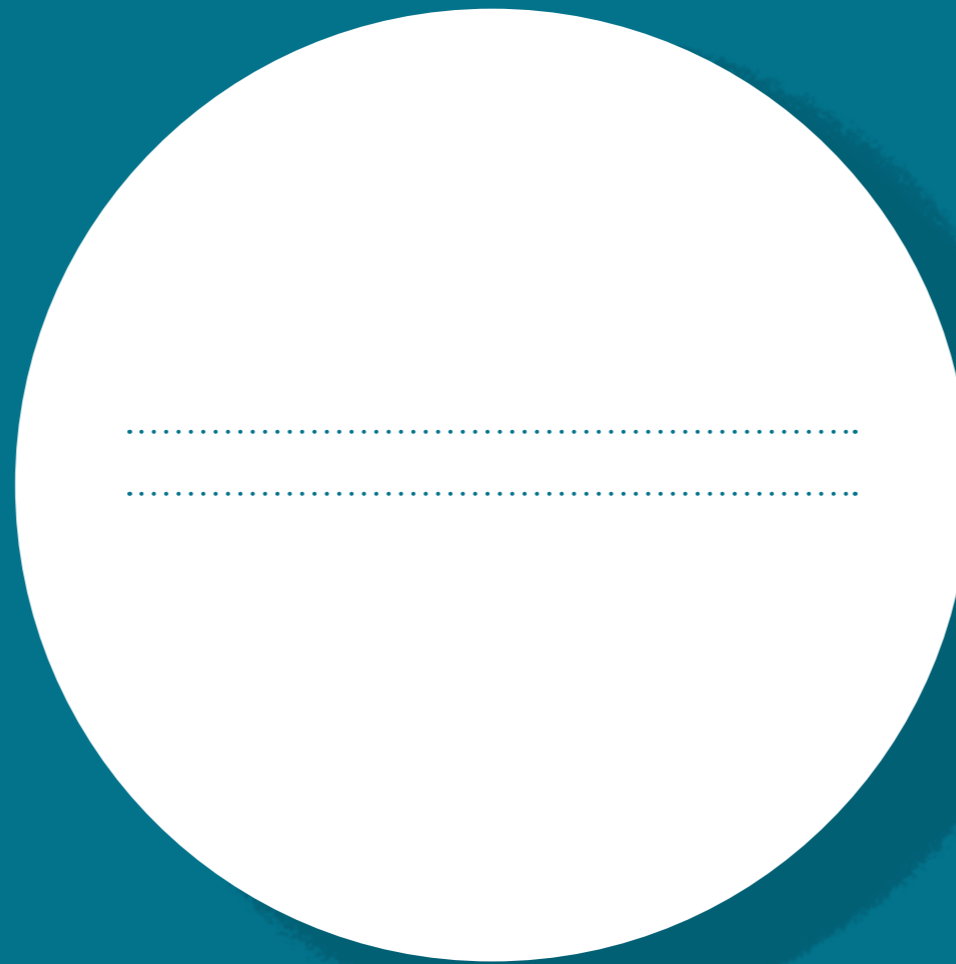
Questa guida ti condurrà attraverso un percorso che svela i diversi trucchi usati dagli artisti, nei secoli, **per dipingere la luce**.

Osserva le riproduzioni dei dipinti, leggendo le indicazioni, scrivendo o rispondendo a brevi domande. Scopri i dettagli e divertiti a completare le schede allegate.

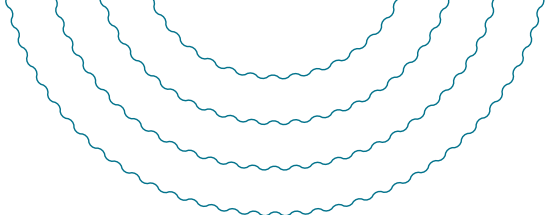
Ma prima di iniziare...



**Di cosa è fatta
la luce?**



A large white circle with a dark blue shadow, containing two horizontal dotted lines for writing.



In molti hanno provato a rispondere a questa domanda. Tra i più famosi, lo scienziato **Isaac Newton** e lo scrittore **Wolfgang Goethe**, che hanno scoperto che la luce non è bianca, **ma è composta dai COLORI!**

Un esempio che sicuramente conosci...

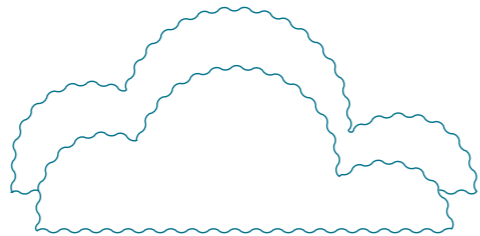
...**è l'arcobaleno!**

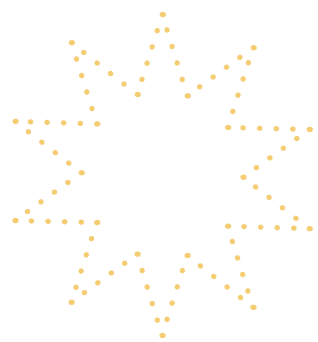


1

Attraverso le goccioline di pioggia, il raggio di luce viene scomposto in sette colori. Sai quali sono?

* [Colorali nella scheda 1](#)





1. l'autore,
2. **il titolo dell'opera,**
3. l'anno di realizzazione
4. la tecnica di realizzazione
5. le dimensioni

Siamo quasi pronti per scoprire le opere del percorso. Scoprite **osservando ciò che indicano le didascalie.** Al Museo si trovano sul muro, accanto alle opere esposte. Ti consigliamo di osservare meglio anche gli altri dettagli che ti colpiscono.

Le icone sottostanti, che troverai nelle schede associate, indicano le attività proposte nel percorso:



Rispondi e leggi attentamente le domande, e trova gli indizi nelle opere o nei testi che le descrivono.



Fotografa. Scatta una foto senza flash se sei nel museo.



Cerca sullo smartphone o sul computer dei tuoi genitori.



Trova le differenze. Osserva bene nei dettagli cosa viene messo a confronto.



Disegna anche tu! Lasciati ispirare dalle tecniche utilizzate dagli artisti nei dipinti.



Incolla le immagini. Rispetta l'area delimitata e la tipologia di immagine che viene richiesta.





2



Maestro di Lonigo
**Madonna con
Bambino e due Santi**

1420-1440
Tempera e foglia
d'oro su tavola

83 x 51 x 9.5 cm

Il dipinto raffigura la Madonna con Gesù Bambino, due angeli (in alto, con le ali) e due santi (in basso, a destra e a sinistra) ed è stato realizzato seicento anni fa dal Maestro di Lonigo.

Osserva ora lo sfondo. L'artista voleva raffigurare la luce del Paradiso, come se lo immaginava lui. Perciò ha utilizzato il materiale più prezioso e luminoso che aveva a disposizione: **L'ORO**.

Si tratta di oro vero, in foglie sottilissime, incollate dal pittore su una tavola di legno. La preziosità dell'oro si ritrova nelle aureole (i cerchi attorno alle teste dei personaggi) e nei vestiti di Gesù e Maria, per sottolineare la loro importanza. Altri artisti della stessa epoca hanno utilizzato l'oro, in particolare nell'area geografica dell'**Impero Bizantino**, un regno che, nel Medioevo, si estendeva dall'attuale Turchia, a tutte le coste del Mediterraneo.



Cosa noti di particolare nel dipinto?

* *Osserva le dimensioni dei personaggi.*





3



Pier Francesco Mola
San Girolamo
penitente nel deserto

1650 circa,
olio su tela

128 x 188 cm

Pier Francesco Mola è nato quasi quattrocento anni fa a Coldrerio, in Canton Ticino. Ha poi lavorato a Roma dove molti nobili (e addirittura il Papa!) apprezzavano le sue opere. Così ha potuto vivere grazie al suo lavoro di artista.

In questo dipinto è raffigurato San Girolamo, vissuto oltre 1500 anni fa. La leggenda narra che il Santo andò a vivere nel deserto, dove un giorno incontrò un leone che aveva una spina nella zampa. Girolamo liberò dalla spina il leone che, da allora, divenne suo amico.

La luce illumina solo alcune parti del corpo di Girolamo, facendolo risaltare nell'oscurità del bosco, come se fosse rischiarato da un faro. Questo modo di dipingere si chiama chiaroscuro. Lo ritrovi anche in altre opere nella stessa sala in cui è esposto il San Girolamo.

Chiaroscuro



Cerca l'illustrazione dell'artista tedesco: **Albrecht Dürer**. L'immagine è molto diversa, ma si ritrovano il leone, il crocifisso e il teschio.



Se il sole tramonta sullo sfondo da cosa è illuminato S. Girolamo?

* Osserva bene: ci sono due luci diverse



PROLES

BAR IO
THO AN
LOM NES

PE AN BAP
TRVS DRE TIS
AS TA ERATRES.

EQUES IOANNES SUTTORIUS
PINXIT
ET AN. XXVIII.

L'opera raffigura il ritratto del padre di Giovanni Serodine, un importante artista nato in Ticino, ad Ascona, e vissuto a Roma. Il dipinto lo raffigura nel suo studio.

Serodine utilizza le pennellate di pittura in modo particolare, per creare **un'atmosfera vibrante**. È come se si guardasse la scena attraverso l'aria tremolante che si crea sopra la fiamma di una candela, o di un camino. Probabilmente la stanza era davvero illuminata da una lanterna!



4

Giovanni Serodine
Ritratto del padre

1628 circa
olio su tela

155 x 99 cm



Che carattere ha il padre di Serodine e cosa gli piace fare?

* *Gli oggetti che lo circondano ti aiuteranno a capirlo*



Con cosa sono state disegnate le luci e le ombre?

* *Osserva bene i capelli e la barba*

Pennellata





5



Angelika Kauffmann
Ritratto di dama

1800
olio su tela

65 x 55 cm

Angelika Kauffmann è nata in Svizzera, a Coira, ma ha viaggiato in tutta Europa, studiando e migliorando la sua tecnica, diventando così **una tra le prime donne artiste a essere famosa** e apprezzata da nobili e artisti dell'epoca.

Il dipinto raffigura una signora dai lunghi capelli arricciati. Non essendo ancora stata inventata la fotografia, i dipinti realizzati dagli artisti erano gli unici ritratti che una persona poteva possedere. E sicuramente costavano molto!

Ci voleva molto tempo per realizzarli e molta pazienza. Osserviamo il dettaglio: i capelli sembrano scomparire nello sfondo attraverso una sfumatura sempre più scura. La luce contribuisce a rendere il personaggio vero e tridimensionale. Il suo volto è illuminato con colori tenui per evidenziarne la delicatezza e la bellezza.

Sfumato

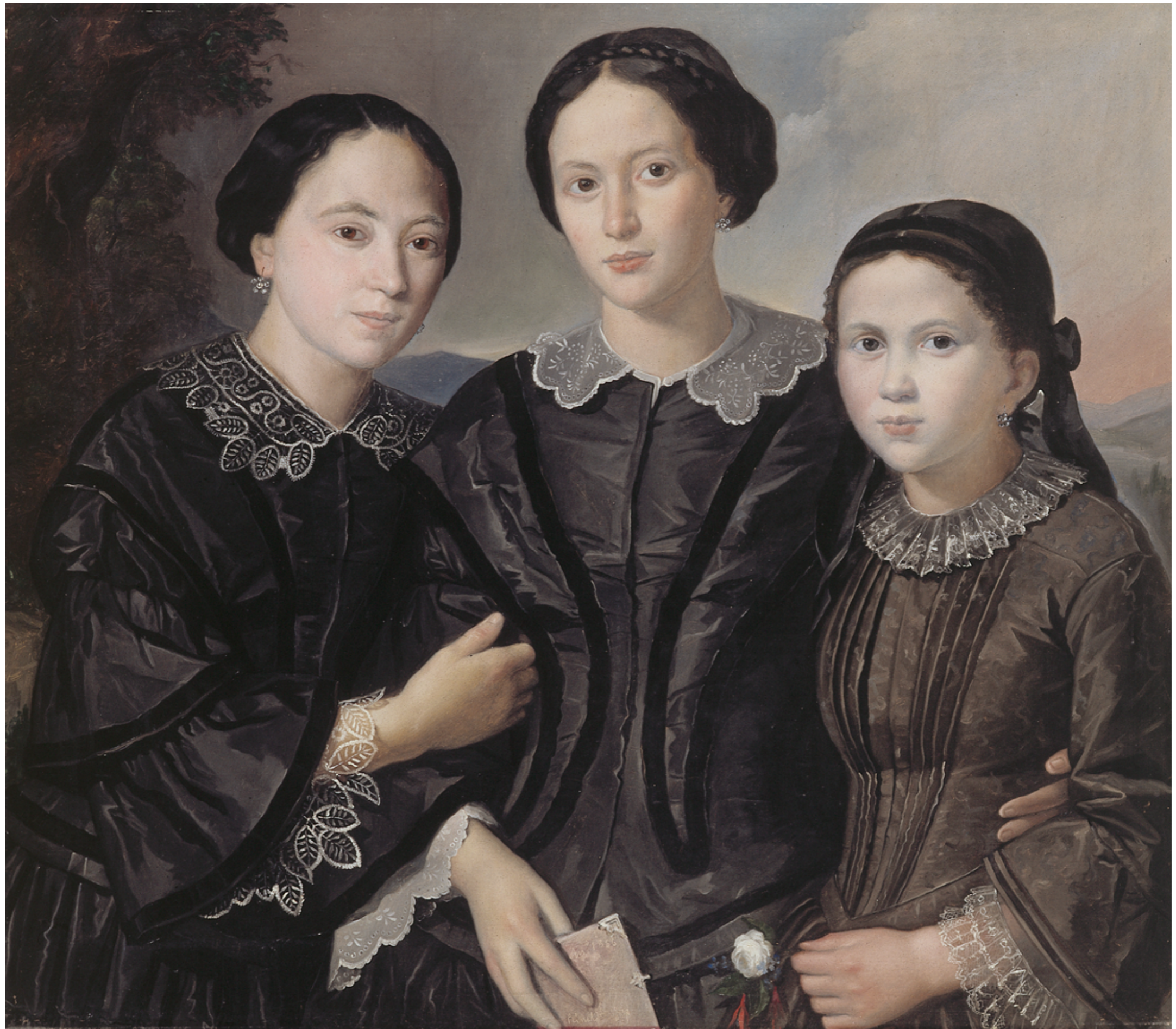


Con quale colore è dipinta la luce?

* *Osserva bene i capelli e il velo sulle spalle*



Cerca uno fra i ritratti più famosi: la **Monnalisa** di **Leonardo da Vinci**, conservata al Museo del Louvre di Parigi.



6



Antonio Rinaldi
***Ritratto delle
signorine Spinelli***

1856
olio su tela

74 x 84 cm



**Che differenze noti rispetto al
Ritratto di dama?**

* *Osserva bene le decorazioni del colletto*

Il ritratto delle sorelle Spinelli, realizzato da Antonio Rinaldi cinquant'anni dopo quello di Angelika Kaufmann, è molto diverso.

I merletti sono così definiti che sembrano veri. I volti, pallidi e sereni, sono illuminati dalla luce naturale, all'ora del tramonto. **Il dipinto sembra quasi una fotografia:** le pennellate sono precise e i contorni sono netti sullo sfondo.

Le donne raffigurate hanno abiti molto più semplici, nonostante il pizzo li renda eleganti. Probabilmente non erano molto comodi... ma per un ritratto valeva la pena vestirsi in modo speciale!





7



Ferdinand Hodler
Anbetung II
(Adorazione II)

1893-1894
olio su tela

81.5 x 101 cm

Ferdinand Hodler è uno degli artisti svizzeri più conosciuti. Il dipinto raffigura un bambino inginocchiato. Il giardino è un po' particolare: ci sono i fiori, ma anche delle chiazze bianche che sembrano neve o sabbia. Strano, vero? Per Hodler, e altri artisti che come lui si definivano **Simbolisti**, lo spazio del dipinto doveva essere irreali, come quello di un sogno. Per loro il sogno, con le sue contraddizioni (ad esempio la sabbia insieme ai fiori), era più interessante della realtà.

Il viso del bambino ha i contorni molto netti. La luce lo illumina con pennellate bianche, mentre nell'ombra si notano linee verdi e violette. La luce non è più dipinta in modo uniforme. **Sta cominciando a scomporsi nei colori di cui è costituita.** Gli artisti della fine dell'Ottocento, non potendo competere con la fotografia, che ritrae la realtà così com'è, cercano **un nuovo modo di dipingere.**

Il Simbolismo ha coinvolto anche altri artisti, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, in particolare i poeti e i musicisti, tra cui Claude Debussy.



In quale luogo si trova il bambino?

* I dettagli in primo piano possono aiutarti a capire







Nel *Ritratto di signora* di Edoardo Berta, un altro artista ticinese, la pittura inizia a differenziarsi dalla fotografia. Il personaggio sembra più “appiattito”, meno tridimensionale. Il braccio destro della donna sembra scomparire nello sfondo.

Ora osserviamo il viso, che è contraddistinto da **fini pennellate scomposte**, accostate una accanto all'altra, alternando il bianco, il beige e il giallo per la luce, e il verde e il viola per le zone d'ombra.

8

Edoardo Berta
Ritratto di signora

1898
olio su cartone e
compensato

60 x 48 cm



**Sapresti dire cos'è
rappresentato sullo sfondo?**

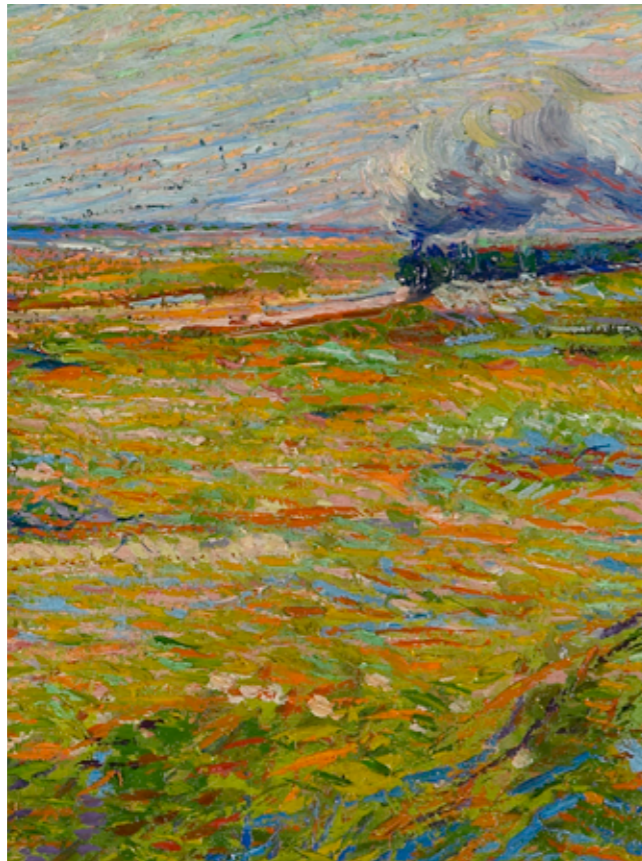


**Scom-
posi-
zione**



U. Boccioni 1911

9



Umberto Boccioni
Treno che passa

1908
olio su tela

23,4 x 58,3 cm

Umberto Boccioni è uno dei più importanti artisti italiani del Novecento, famoso per aver fondato nel 1910 il **Movimento Futurista**, che credeva nella forza del progresso e della velocità, per allontanarsi da un mondo giudicato troppo antiquato.

Il dipinto ***Treno che passa*** presenta il tema moderno della velocità, con un modo di dipingere ancora molto tradizionale. Un capolavoro che ritrae un campo fiorito nel quale un treno a vapore sfreccia a tutta velocità. Se stai in silenzio, e osservi il dipinto, non ti sembra di sentire il fischio del treno?

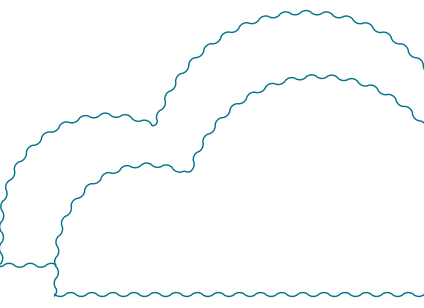
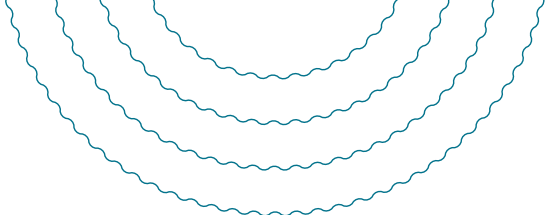
In primo piano si notano delle pennellate molto dense, mentre lo sfondo è più liscio. Il prato non è dipinto in modo uniforme, ma **i colori si sono divisi** e le pennellate verdi e arancioni sono poste una accanto all'altra. Se invece li si osserva da lontano, i colori sembrano fondersi.



Perché questa tecnica si chiama "divisionismo"?

* *Pensa all'esperimento di Newton*






Partendo da un arcobaleno, abbiamo svolto un piccolo viaggio attraverso i diversi modi in cui gli artisti hanno raffigurato la luce utilizzando i colori. Con le loro opere, gli artisti vogliono offrire uno spunto di riflessione, raccontare il loro mondo o creare emozioni.



10

**E i colori li
hanno aiutati in
tutto questo!**





edu.luganolac.ch
masilugano.ch

Partner principale

